logo FiscoOggi
Image not found or type unknown

Articolo pubblicato su FiscoOggi (http://fiscooggi.it)

Sardegna

Fisco e professionisti, al via nuova intesa a Nuoro

24 Giugno 2013

Agenzia delle Entrate sigla accordo sulla mediazione tributaria con Commercialisti ed Esperti Contabili

Thumbnail
Image not found or type unknown

Si completa in Sardegna il quadro delle intese fra Fisco e ordini professionali per la gestione del nuovo istituto della mediazione tributaria, grazie alla sottoscrizione, questa mattina, del protocollo d'intesa tra la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nuoro. L'obiettivo dell'accordo è la semplificazione e la collaborazione fra le parti per un proficuo svolgimento del nuovo procedimento di mediazione.

La mediazione tributaria – Il nuovo istituto deflativo permette di dirimere in sede amministrativa le controversie relative a tutti gli atti impugnabili dell'Agenzia delle Entrate di valore non superiore a 20mila euro notificati dal 1° aprile 2012, con il vantaggio, per i contribuenti, di evitare il contenzioso tributario con un procedimento celere e snello, con tempi certi di attesa e in caso di conclusione positiva, con la riduzione al 40% delle sanzioni eventualmente dovute.

L'accordo – Il protocollo d'intesa impegna l'Agenzia a esaminare sistematicamente tutte le istanze in modo approfondito, a comunicare gli eventuali casi di improponibilità entro 20 giorni dalla loro presentazione e a concedere, qualora ne ricorrano i presupposti, la sospensione, in tutto o in parte dell'esecuzione dell'atto impugnato.
L'accordo prevede inoltre il riconoscimento della validità dei pagamenti anche quando, per un errore scusabile, le somme versate siano lievemente inferiori a quelle dovute oppure siano pagate con lieve ritardo, a condizione che l'irregolarità sia tempestivamente sanata.
L'Ordine si impegna contestualmente a sensibilizzare i propri iscritti sulle opportunità offerte dal nuovo istituto e sulla necessità di una costruttiva partecipazione al contradditorio e di una leale definizione del procedimento.
Fra le iniziative concordate, oltre a incontri periodici di confronto e di approfondimento, un osservatorio provinciale per il monitoraggio dell'andamento delle mediazioni e una costante ricognizione della giurisprudenza, da parte di un nucleo paritetico di esperti.